

# VareseNews

## A proposito di cani feroci...

**Pubblicato:** Mercoledì 17 Gennaio 2007

È notizia di ieri, ampiamente ripresa dai media nazionali, quella relativa alle **nuove disposizioni in materia di cani potenzialmente pericolosi**, con l'obbligo di guinzaglio e museruola per tutta una serie di razze ed incroci. Fra queste razze spicca il Rottweiler, animale noto più volte alle cronache per episodi di aggressioni anche assai gravi.

In un cortile di via Castellanza, invece, c'è un rottweiler da quaranta chili... che fa praticamente da fratello maggiore, insieme ad un cagnolino, a non meno di diciotto gatti, molti dei quali poco più che cuccioli. La proprietaria, la signora Maria A., è impegnata con le "gattare" bustesi, ed avendo spazio per sistemare i trovatelli ha finito per ritrovarsi in cortile una piccola "colonia" di gatti orfani, fra cui uno che, con termine umano, definiremmo affetto da una disabilità. Raul, è il nome del simpatico bestione, quattro anni, buono come il pane; Vicky è il suo compagno volpino, l'altro cane di casa, di taglia... decisamente inferiore e di carattere più vivace. Intorno, i diciotto gatti da cui il cagnolone ha mutuato non pochi comportamenti: ad esempio, a volte "si struscia" contro le persone come i gatti, anche se nel suo caso, data la mole, l'effetto è più o meno quello di essere investiti da un tram. E i gatti ne apprezzano la vicinanza, arrampicandogli si addosso, strusciandogli si contro, accoccolandosi fra le sue zampe eccetera. «Quando i gatti più giovani erano cuccioli, e parlo di poche settimane fa» aggiunge la signora Maria «lui li lavava con lingua se fosse la loro mamma». Sembra che gli unici con cui Raul non va d'accordo siano gli altri cani di grossa taglia: dai gatti ha preso anche questa antipatia istintiva. E apprezza anche il cibo per gatti (solo una data marca, beninteso), Raul: ma, prima che qualcuno parli di cane snaturato, non miagola nè fa le fusa. Semplicemente è cresciuto in un ambiente diverso dal suo, e ci si è adattato a meraviglia, segno che anche le convivenze più improbabili, con un minimo di buona volontà dalle due parti, possono diventare storie a lieto fine.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it